LE GARANZIE DELLA PERSONA SOTTOPOSTA A TSO

dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 157/2026

Difesa tecnica, convalida, proroga e patrocinio a spese dello Stato
Raccolta coordinata di fonti normative, giurisprudenziali, provvedimenti, vademecum e indicazioni operative

Diritti alla Follia | Aggiornamento: 15 novembre 2026

Premessa e campo di applicazione

Questa raccolta riguarda principalmente il trattamento sanitario obbligatorio (TSO) in condizioni di degenza ospedaliera, la convalida e l'eventuale proroga disciplinate dall'articolo 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 157/2026. Il materiale qui raccolto non va automaticamente esteso all'accertamento sanitario obbligatorio (ASO), ai trattamenti obbligatori extraospedalieri o a interventi urgenti fondati su presupposti diversi.

La sentenza n. 157/2026 ha riconosciuto, nel procedimento di convalida del TSO ospedaliero, il diritto della persona a essere informata della facoltà di nominare un difensore di fiducia; in mancanza, la nomina di un difensore d'ufficio da parte del giudice tutelare; l'avviso tempestivo al difensore; la possibilità per quest'ultimo di partecipare all'audizione; e la notifica al difensore del decreto motivato. Garanzie analoghe si applicano al procedimento relativo all'eventuale proroga.

È essenziale distinguere la difesa d'ufficio dal patrocinio a spese dello Stato: la prima assicura la presenza della difesa tecnica nel procedimento; il secondo consente, a chi possiede i requisiti previsti dalla legge e presenta apposita domanda, di ottenere l'assistenza legale a carico dello Stato. La nomina d'ufficio non comporta automaticamente la gratuità della prestazione per la persona assistita.

1. Quadro normativo e giurisprudenziale

Corte costituzionale – Sentenza n. 76/2025 (30 maggio 2025)

Pronuncia sulle garanzie di partecipazione della persona al procedimento: comunicazione del provvedimento, audizione personale davanti al giudice tutelare e notifica del decreto.

Testo integrale

Corte costituzionale – Sentenza n. 157/2026 (2 ottobre 2026)

Pronuncia sulle garanzie della difesa tecnica nella convalida del TSO ospedaliero e nell'eventuale proroga. Il punto 4.1 della motivazione richiama la proposta di legge di iniziativa popolare presentata da Diritti alla Follia e le previsioni relative alla difesa tecnica obbligatoria e gratuita.

Testo integrale, massime, motivazione e dispositivo | Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – 1ª Serie speciale n. 40 del 7 ottobre 2026

Legge 23 dicembre 1978, n. 833

In particolare, articoli 33, 34 e 35: presupposti degli accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori, provvedimento del sindaco, convalida, proroga e rimedi.

Testo vigente su Normattiva

D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia

Riferimento normativo per il patrocinio a spese dello Stato e per la liquidazione dei compensi nei casi previsti.

Testo su Normattiva

2. Il progetto di riforma di Diritti alla Follia

Diritti alla Follia ha promosso una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo «Adeguamento della procedura e dell'esecuzione del TSO psichiatrico alla Costituzione e agli obblighi internazionali dell'Italia», recante modifiche agli articoli 33, 34 e 35 della legge n. 833/1978. La proposta contemplava, tra le garanzie, la difesa tecnica obbligatoria e gratuita della persona sottoposta a TSO.

Proposta di legge di iniziativa popolare

Annuncio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 274 del 22 novembre 2024.
Proposte di riforma – Diritti alla Follia | Annuncio in Gazzetta Ufficiale

Relazione illustrativa della proposta di riforma (5 gennaio 2025)

Documento di illustrazione della proposta di modifica della procedura di applicazione del TSO.
Consulta la relazione illustrativa

La sentenza n. 157/2026 richiama la proposta dell'associazione al punto 4.1 della motivazione. Il riferimento è utile per documentare la continuità tra il lavoro di elaborazione e proposta di riforma portato avanti da Diritti alla Follia e il successivo riconoscimento giurisprudenziale di garanzie difensive.

3. Indicazioni operative e vademecum territoriali sul TSO

Ordine degli Avvocati di Brescia – Vademecum «Difesa d'ufficio nel TSO» (7 ottobre 2026)

Versione 1.0. Guida pratica per il difensore: sequenza temporale, accesso al fascicolo telematico, audizione, verifica degli atti e proroga. La circolare n. 78/2026 e la pagina dell'Ordine descrivono la soluzione organizzativa iniziale concordata con il Tribunale, l'accesso al Centro Nomine Difese d'Ufficio e il vademecum allegato.
Pagina e vademecum

Ordine degli Avvocati di Livorno – Circolare e vademecum applicativo

Pagina con due allegati scaricabili: circolare sulla sentenza n. 157/2026 e vademecum sul TSO.
Pagina e allegati | Pagina sulla circolare ministeriale e il patrocinio

Tribunale di Enna – Prime indicazioni operative (16 ottobre 2026)

Documento rivolto a GOT, cancellieri, avvocati e sindaci. Tratta il flusso tra Comune e cancelleria, l'avviso sulla nomina del difensore, l'individuazione del difensore d'ufficio, l'audizione e gli orari provvisori di ricezione.
Pagina e documento allegato | Sito del Tribunale

Ordine degli Avvocati di Bologna – Circolare n. 145 (10 novembre 2026)

Indicazioni operative; istituzione di una sottosezione di difensori d'ufficio disponibili per i procedimenti TSO e di una sezione «Civile – TSO» nell'elenco del patrocinio; interlocuzione con il Tribunale per un protocollo o linee guida.
Archivio delle circolari | Pagina alternativa della circolare

Camera Penale «Vittorio Chiusano» di Torino – TSO ospedalieri e difesa tecnica obbligatoria

Raccolta informativa per i difensori, con indicazioni locali, contatti e documenti. Le modalità organizzative di Torino non vanno trasferite automaticamente ad altri territori.
Pagina informativa

4. Difesa d'ufficio e patrocinio a spese dello Stato

La difesa d'ufficio e il patrocinio a spese dello Stato sono istituti distinti. La nomina del difensore d'ufficio assicura che la persona sia assistita tecnicamente nel procedimento, anche se non ha nominato un legale di fiducia. Il patrocinio a spese dello Stato è invece subordinato alla presentazione di una domanda e alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa.

Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, circolare dell'11 novembre 2026

«Procedimento di convalida del trattamento sanitario obbligatorio – difesa d'ufficio e patrocinio a carico dello Stato». La circolare distingue i due istituti, richiama gli articoli 116 e 117 del D.P.R. n. 115/2002 per la liquidazione

del difensore d'ufficio e precisa che la persona può chiedere l'ammissione al patrocinio se possiede i requisiti. La domanda resta distinta dalla nomina del difensore.
PDF della circolare – Ordine Avvocati di Modena | Copia pubblicata dall'Ordine Avvocati di Livorno | Copia pubblicata dall'Ordine Avvocati di Busto Arsizio

Ministero della Giustizia – Patrocinio a spese dello Stato nei giudizi civili e amministrativi
Pagina istituzionale con informazioni su beneficiari, ufficio competente, modalità di presentazione, documentazione e rimedi. Soglia reddituale e modulistica devono essere verificate alla data della domanda.
Informazioni istituzionali | FAQ

Ordine degli Avvocati di Prato – Vademecum per il patrocinio civile e amministrativo
Guida operativa di un Consiglio dell'Ordine: contenuto della domanda, allegati e modalità di deposito. Le istruzioni hanno carattere territoriale.
Consulta il PDF

Ordine degli Avvocati di Sciacca – FAQ sul patrocinio civile
FAQ pratiche su beneficiari, organo competente, contenuto e presentazione della domanda. Verificare le regole del Consiglio dell'Ordine competente.
Consulta il PDF

Ordine degli Avvocati di Spoleto – Patrocinio a spese dello Stato
Pagina con regolamento, moduli, autocertificazione e indicazioni locali per il deposito delle istanze civili.
Apri la pagina

5. Ordinanze e ulteriori materiali di approfondimento

Tribunale di Bergamo – Ordinanza del Giudice tutelare, R.G. 6835/2026 (20 ottobre 2026)
Provvedimento relativo alla questione di legittimità costituzionale sulla disciplina del patrocinio a spese dello Stato nel procedimento di convalida del TSO. Il collegamento disponibile conduce alla notizia dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo e non al testo integrale dell'ordinanza.
Notizia e approfondimento dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo

Ordine degli Avvocati di Firenze – Aggiornamento sulla circolare DAG e sulla sentenza n. 157/2026 (12 novembre 2026)
Pagina di aggiornamento che rilancia la circolare ministeriale dell'11 novembre e la sentenza della Corte costituzionale.
Apri la pagina

Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio – TSO: difesa tecnica e ammissione al patrocinio a spese dello Stato
Documento di approfondimento e ulteriore punto di accesso alla circolare ministeriale dell'11 novembre 2026; non costituisce una circolare distinta.
Consulta il PDF

PoliziaMunicipale.it – Raccolta di ordinanze e circolari operative sul TSO
Pagina secondaria che segnala circolari di Tribunali, Prefetture e Ordini e un vademecum. Va utilizzata come punto di partenza per risalire agli atti originali e verificarne provenienza e aggiornamento.
Apri la raccolta

6. Come utilizzare la raccolta

- Per il quadro giuridico, partire dalla sentenza n. 157/2026 e dalla legge n. 833/1978, in particolare dagli articoli 33, 34 e 35.
- Per la ricostruzione delle garanzie di partecipazione della persona, considerare anche la sentenza n. 76/2025.
- Per la sequenza operativa, confrontare il vademecum di Brescia con le istruzioni del Tribunale e del Consiglio dell'Ordine del territorio interessato.

- Per la difesa d’ufficio, verificare come il singolo Tribunale individua il turno, comunica la nomina e organizza l’audizione.
- Per il patrocinio a spese dello Stato, distinguere la nomina d’ufficio dalla domanda di ammissione al beneficio. Affiancare alla disciplina del D.P.R. n. 115/2002 la circolare DAG dell’11 novembre 2026.
- Prima di utilizzare una procedura locale, controllare data, eventuali aggiornamenti e competenza territoriale.

7. Lacune, aggiornamenti e cautele

Questa raccolta costituisce una ricognizione documentale e non un censimento esaustivo di tutti i Tribunali e Consigli degli Ordini degli Avvocati italiani. Sono stati reperiti materiali pubblici di Brescia, Livorno, Bologna, Torino e Firenze; per Enna e Bergamo sono stati acquisiti o richiamati i documenti e le informazioni indicati nella raccolta. Per il patrocinio sono inclusi anche materiali generali degli Ordini di Prato, Sciacca e Spoleto.

Alla data di aggiornamento non risulta documentato, nei materiali qui raccolti, un protocollo nazionale uniforme né un archivio centrale completo delle prassi locali. Per completare il quadro nazionale occorre proseguire con richieste mirate a Tribunali e Consigli degli Ordini: protocolli sottoscritti, circolari delle cancellerie, turni dei difensori d’ufficio, modelli di ordinanza sindacale aggiornati, modalità di audizione, accesso al fascicolo telematico, moduli e prassi per il patrocinio nel procedimento di convalida e proroga.

Nota di cautela. La raccolta ha finalità documentale e informativa e non costituisce consulenza legale. I documenti territoriali descrivono prassi locali e non sono necessariamente applicabili altrove. I collegamenti sono quelli reperiti e consultabili al 15 novembre 2026; gli enti titolari possono aggiornare o sostituire pagine e allegati. Quando è disponibile una pagina informativa anziché il testo integrale di un provvedimento, ciò è indicato nella relativa voce.